



Primo Piano - Borgosesia (VC) ricorda Carlo Alberto Dalla Chiesa

Vercelli - 03 set 2019 (Prima Pagina News) Sarà inaugurata una fontana alla memoria del Generale e della moglie.

di Paola Pucciatti Il 3 settembre di trentasette anni fa, a Palermo in via Isidoro Carini, in un attentato di stampo mafioso, persero la vita il Generale Carlo Alberto dalla Chiesa e sua moglie Emanuela Setti Carraro, uccisi con 30 colpi di kalashnikov. I killer colpirono anche l'agente di scorta Domenico Russo, che seguiva la coppia a bordo di una seconda auto. Sabato prossimo a Borgosesia, in provincia di Vercelli, il sindaco Paolo Tiramani inaugurerà una fontana monumentale, simbolo nazionale della lotta contro le Mafie, dedicata proprio al Generale dalla Chiesa e a sua moglie Emanuela per ricordare e non dimenticare. La fontana sarà inaugurata, con una cerimonia solenne alla presenza della Fanfara dei Carabinieri e del Picchetto d'onore. "Il desiderio di rendere questo momento inaugurale così solenne ha trovato eco sia nell'Arma dei Carabinieri, che sarà rappresentata dai vertici nazionali e regionali che nelle Istituzioni nazionali e locali - dichiara il Sindaco di Borgosesia Onorevole Paolo Tiramani – presenti anche i familiari di Emanuela Setti Carraro, in particolare il fratello Gian Maria, che ha apprezzato l'iniziativa come gli stessi figli del Generale. Sarà una giornata particolarmente coinvolgente per tutti i cittadini di Borgosesia che mia auguro siano orgogliosi che nella loro città sia nato un simbolo del rispetto per il coraggio civile e per le Istituzioni, oltre che una magnifica fontana". Sul basamento in granito della fontana svettano le figure in bronzo del Generale Carlo Alberto dalla Chiesa indossando la divisa dell'Arma nell'atto di porgere affettuosamente il suo berretto ad un bambino di fronte a lui, in una sorta di passaggio di testimone alle giovani generazioni, e di sua moglie Emanuela Setti Carraro, sposa elegante e discreta. Intorno alla coppia sono seduti dei bambini, in un atteggiamento di ascolto e di partecipazione. "Nel momento in cui abbiamo pensato di riqualificare la piazza principale di Borgosesia con una fontana – spiega Paolo Tiramani – ho pensato che oltre a rappresentare un elemento decorativo dovesse contenere anche un importante messaggio. In quell'ottica volevo individuare qualcosa o qualcuno che potesse essere sia esempio che monito per tutti noi: da lì a fare il nome del Generale dalla Chiesa e di Emanuela Setti Carraro il passo è stato breve, essendo la Signora nata a Borgosesia dove le è stata dedicata anche una via ed avendo io ben presente il grande impegno civile che ha contraddistinto entrambi i coniugi. In particolare – sottolinea il Sindaco – fin da ragazzo ho avuto in testa una frase del Generale: "Chiunque pensasse di combattere la mafia nel pascolo palermitano e non nel resto d'Italia non farebbe che perdere tempo".

(Prima Pagina News) Martedì 03 Settembre 2019